

MARNATE + NIZZOLINA

INSIEME

N° 24 - Anno pastorale XI
MARNATE: 0331 600076
NIZZOLINA: 0331 367052
don Alberto (parroco), don Ugo
mail: info@chiesadimarnate.it
diacono Luigi 347 9454565
diacono Emanuele 331 5981798
Madre Franca e madre Raffaella

PENULTIMA DOMENICA DOPO L'EPIFANIA

(Baruc 1,15a...2,15a; Salmo 105; Romani 7,1-6a; Giovanni 8,1-11)

Questa donna che tradisce non ha un nome. Potremmo infatti mettere ciascuno il nostro nome al posto del suo, visto che non solo lei, ma anche tutti noi, ci accorgiamo di essere capaci di tradire e di aver tradito - almeno qualche volta - la fiducia degli uomini e anche quella di Dio, come ci ricorda il profeta Baruc.

Non dobbiamo avere paura di mettere il nostro nome al posto del suo, perché riconoscere la nostra piccolezza e fragilità è il primo passo per rimetterci in piedi quando siamo caduti.

Questa donna non ha parole. Ne avrà sentite così tante e così cattive contro di lei, che preferisce stare nel silenzio e proprio in questo suo silenzio può ascoltare da Gesù parole che non la giudicano, parole che confortano e guariscono, parole che non feriscono, parole che sanno accarezzare ed abbracciare.

Non dobbiamo avere paura di stare in silenzio, come questa donna, così da verificare quali sono le parole che escono dalla nostra bocca quando ci rivolgiamo agli altri e così da ascoltare la parola di Gesù che ci sostiene e ci sorregge quando ne abbiamo più bisogno.

Questa donna non subisce condanna. Non subisce condanna né da parte degli uomini (dopo che Gesù li mette di fronte alla loro responsabilità), né da parte di Gesù, l'unico senza peccato che potrebbe scagliare una pietra contro di lei, ma che invece decide di usarle misericordia, non perché fa finta che lei non abbia sbagliato, ma perché decide di darle un'altra possibilità di rimettersi in cammino verso il bene, allontanandosi dal male: "Neanch'io ti condanno, va' e d'ora in poi non peccare più!".

Non dobbiamo mai avere paura dello sguardo di Gesù su di noi: il suo non è uno sguardo che condanna, ma che ci mette di fronte ad un cammino di bene da compiere, ancora più grande del male fatto.

Buona domenica! don Alberto

<<KYRIE, ALLELUIA, AMEN>>: il vescovo Mario ci invita a "pregare per vivere, nella Chiesa, come discepoli di Gesù".

III. KYRIE, ALLELUIA, AMEN: la celebrazione ispira la vita

1.Kyrie: la professione di fede in forma di invocazione (2)

La prassi penitenziale deve essere oggetto di riflessione e di prudenti scelte pastorali. Il fatto che molti non si accostino mai o molto raramente al sacramento della riconciliazione per confessare i loro peccati e chiedere l'assoluzione forse rivela una certa superficialità che deve essere invitata a serietà e sincerità nel considerare la propria situazione di coscienza. Si deve però riconoscere che anche la pratica devota di chi si accosta spesso alla confessione per poter accedere alla comunione deve essere illuminata da una catechesi attenta a distinguere l'opportunità della confessione frequente, per chiedere perdono e insieme un accompagnamento personale, da una sorta di scrupolo che induce a considerarsi sempre troppo peccatori per accostarsi alla comunione.

Si deve ribadire che il sacramento della riconciliazione richiede una riflessione e un rinnovamento per essere sottratto a una deriva troppo "psicologica" o troppo individualistica, per essere recuperato come riconciliazione con la Chiesa.

Kyrie, eleison: «Signore, Figlio del Dio vivente, abbi pietà di me» è anche una formula per la "preghiera del cuore". Merita molta attenzione e può essere di grande aiuto la formula semplice e intensa di quella preghiera che suggerisce di ripetere sempre, in ogni momento possibile, le parole vere che richiamano alla mente la presenza di Gesù. Insieme con la professione di fede che riconosce che Gesù è Signore, il fedele riconosce la propria condizione di peccatore, di miserabile e invoca misericordia.

Da: MARIO DELPINI, "Kyrie, Alleluia, Amen: pregare per vivere nella Chiesa, come discepoli di Gesù. Proposta pastorale per l'anno 2022-2023", Centro Ambrosiano, pp. 40-41.

MESSE DELLA SETTIMANA

Lunedì 13	8.30	Marnate	Airaghi Ambrogia e fam.
febbraio 2023	18.00	Nizzolina	
Martedì 14	8.30 18.00	Marnate Nizzolina	Serafini Liborio e Palma Franco Guerzoni; Angelo, Anna, Giovanni, Pasqualina, Giuseppe e fam.

Mercoledì 15	8.30 18.00	Marnate Nizzolina	Francesco, Carla e fratello Giovanni
Giovedì 16	8.30 18.00	Marnate Nizzolina	def. fam. Grimoldi Bruno Arturo, Raffaella, Vincenzo, Consilia
Venerdì 17	8.30 18.00	Marnate Nizzolina	def. fam. Cavallini Ammalati
Sabato 18	8.30 17.00 18.30	Marnate Nizzolina Marnate	Si celebrano le Lodi Ugo, Guido Carlo ed Erminia Sommaruga; Ernesto Landoni, Elena Cavaliere, Giovanni Turconi; Elio Colombo e Caterina Amadini
Domenica 19 ULTIMA DOM. DOPO L'EPIFANIA	8.00 10.00 10.00 11.30 18.00	Marnate Marnate Nizzolina Marnate Nizzolina	Michele Trapani Luigi Ferioli Pro populo Classe 1956; Paolo Pianura, Sarina Criscione, Floridia Maria Giovanna

Offerte della settimana: Marnate 1.128 €; Nizzolina 475 €
Ricavo vendita primule per CAV Castellanza: 1.530 €
Pane all'anice per San Biagio: 415 €

<u>IBAN PARROCCHIA S. ILARIO</u>: IT33M0538750430000042368724 IBAN PARROCCHIA S. MARIA NASCENTE: IT52D030690960610000009709

AVVISI

- la vendita delle primule nelle nostre due parrocchie per l'iniziativa "Un fiore per la Vita" ha permesso di raccogliere e destinare al Centro Aiuto alla Vita di Castellanza la somma di 1.530 euro; oggi, durante la messa delle 10.00 in Sant'Ilario, saluteremo suor Laura Lepori, che ha ricevuto la sua nuova destinazione missionaria in Italia, nella comunità delle suore comboniane di Milano, in via Pietro Magistretti 5 (Parrocchia San Basilio); alle ore 16.00, in S. Ilario, celebriamo la Festa dei Battesimi (preghiera in chiesa e merenda in oratorio, per le famiglie che hanno battezzato i loro figli nell'anno 2020, 2021 e 2022);
- In settimana: gruppi di ascolto della Parola di Dio (cfr. volantino);

- Lunedì 13, alle 20.45, nel salone della casa parrocchiale a Marnate: **consiglio pastorale**;
- Durante le messe di sabato 18 sera e domenica 19, nelle due parrocchie, saranno presenti i volontari dell'**Associazione Speranza** con un loro banchetto;
- Domenica 19: Carnevale 2022 in oratorio (cfr. volantino).



A partire da oggi, riapre la chiesa dei SS. Pietro e Paolo in Piazza IV Novembre.

Emergenza terremoto Turchia e Siria: per donazioni personali, già da ora, è possibile appoggiarsi all'organizzazione della **Caritas Ambrosiana** (cfr. iban sul volantino affisso alla porta delle chiese). <u>Durante la Quaresima ci sarà una colletta nazionale per aiutare queste nazioni</u>.

Domenica 26 febbraio: nel pomeriggio, alle ore 15.30, in chiesa a S. Ilario: **2°** incontro per genitori e figli di **1°** elementare.

<u>E' possibile ritirare sui tavolini in fondo alle chiese il volantino per l'iniziativa</u>: **In cammino tra arte e preghiera, DOMENICA 19 MARZO**: contemplazione guidata dell'affresco dell'Albero della Vita al Duomo di Monza e preghiera.